



Metodologia della ricerca in campo educativo con adulti: un percorso di didattica ibrida

Martina Albanese



Didattica ibrida e innovativa

Istituzione di un corso di studi ibrido:
Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (LM57) presso l'Università degli Studi di Palermo.
Materia dedicata alla metodologia di ricerca con adulti:



**Metodologia della ricerca per la
formazione degli adulti e degli anziani**

The screenshot shows the official website of the University of Palermo (unipa). The top navigation bar includes links for ATENEO, DIDATTICA, RICERCA, TERZA MISSIONE, RELAZIONI INTERNAZIONALI, FAQ/SEGNALAZIONI, CERCA, and LOGIN. The university logo is visible. The main content area displays the course '2396 - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E DELLA FORMAZIONE CONTINUA' under the 'INFORMAZIONI' section. The footer contains the university's address, 'Sede: PALERMO', 'Anni attivi: I', 'Classe: LM-57 R', and 'COORDINATORE: FRANCESCA PEDONE'.

Didattica ibrida e innovativa

Rete “**Digital Education Hub Edunext**”, sotto il coordinamento scientifico dell’Università di Modena e Reggio Emilia, coinvolge 35 università e 5 istituzioni AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale) italiane e ha l’obiettivo di implementare nuovi modelli didattici nel campo dell’istruzione digitale.



Didattica ibrida e innovativa

STRUTTURA 30 ore

- 9 ore di **video-lezioni** (Micro-learning),
- 6 ore **Esercitazioni** individuali e di gruppo (didattica laboratoriale),
- 6 ore di **e-tivity** asincrone precedute da 3 webinar sincroni/asincroni introduttivi,
- 9 ore di **lezioni in presenza**.

Didattica ibrida e innovativa

CONTENUTI

1. La metodologia di ricerca con adulti (R-A partecipata), strumenti e applicazioni
2. Come funziona l'apprendimento e il cervello di un adulto
3. I Mixed Method e i disegni di ricerca



Video lezioni



Lezioni in presenza

Problema educativo

- La **ricerca in educazione** condotta con un target **adulto** è connotata da specificità dipendenti dalle peculiari caratteristiche dei partecipanti (Federighi, 2020).
- La letteratura scientifica di riferimento poco indaga su come sviluppare percorsi di ricerca con adulti in campo educativo.
- I professionisti dell'educazione, nei percorsi di formazione a loro dedicati, acquisiscono molte più conoscenze e competenze per lavorare con target di bambini e ragazzi e poco approfondiscono gli aspetti legati alla andragogia.

E-tivity

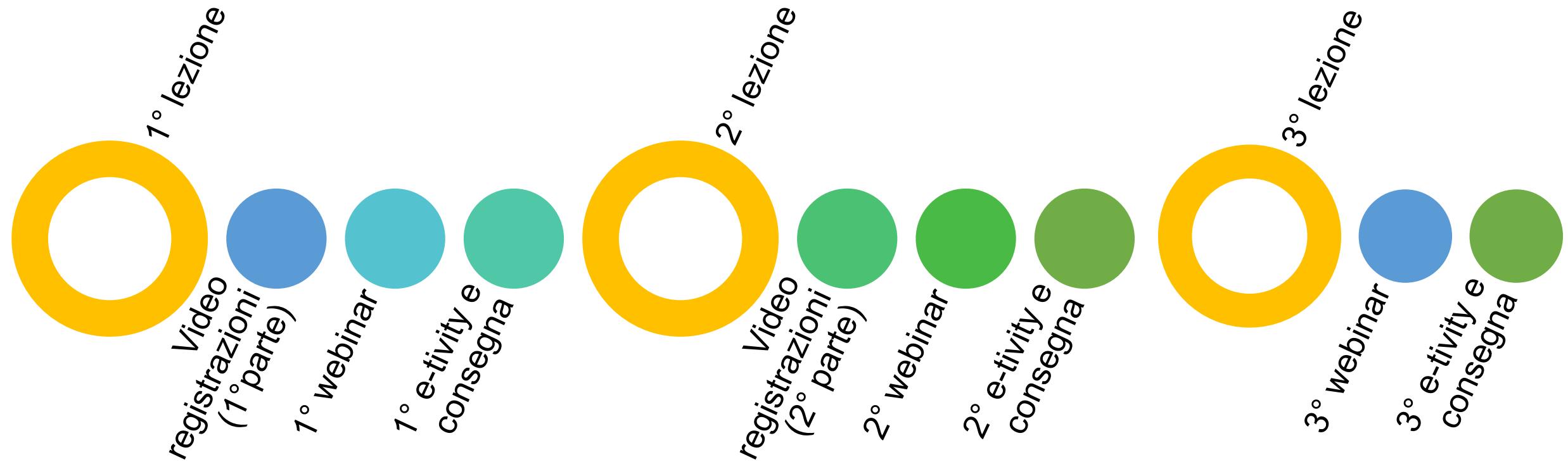
1. Analizzare una ricerca esistente per comprendere struttura, metodologia e adattamenti specifici per il target adulto/anziano. 
2. Creare una ipotesi progettuale di ricerca e relativo abstract. 
3. Trasformare una ricerca con metodologia o qualitativa o quantitativa in una ipotetica ricerca con impianto Mixed Method. 

1° Webinar di presentazione

2° Webinar di presentazione

1° Webinar di presentazione

Crono-attività



Valutazione e feedback

Valutazione

Riepilogo delle valutazioni

Nascosta agli studenti	No
Partecipanti	29
Consegne	20
In attesa di valutazione	20
Tempo rimasto	Consegna compito

Impostazioni tentativo

Tentativi aggiuntivi
Automaticamente fino al superamento
Numero di tentativi
2
Numero tentativo

Notifica agli studenti  

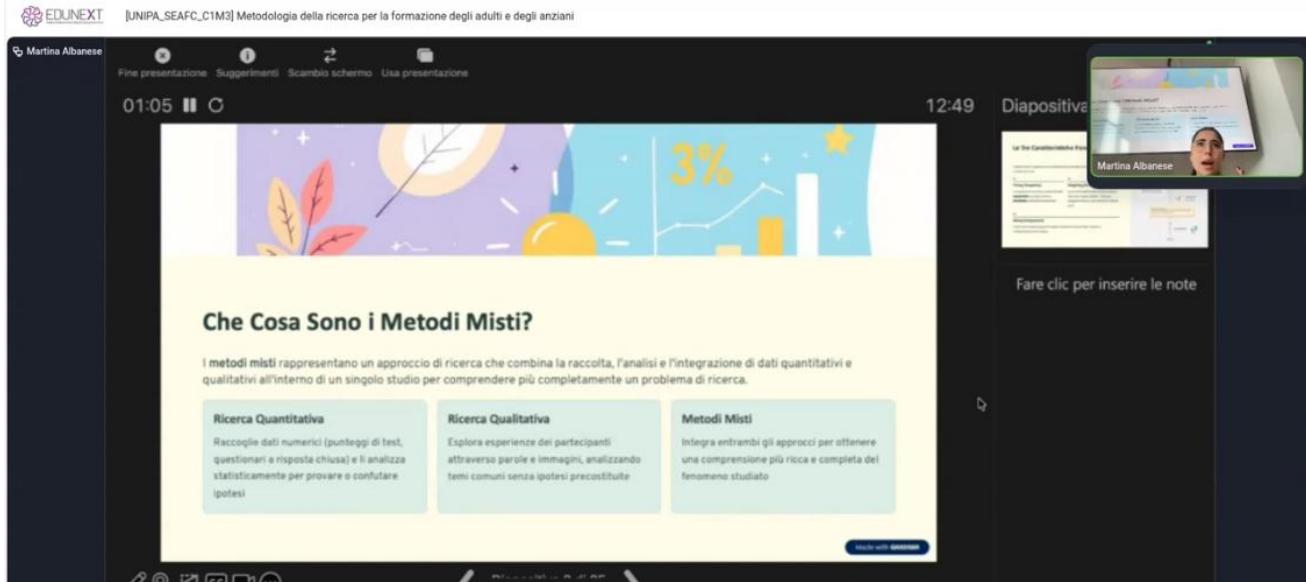
Salva modifiche

Salva e visualizza il prossimo

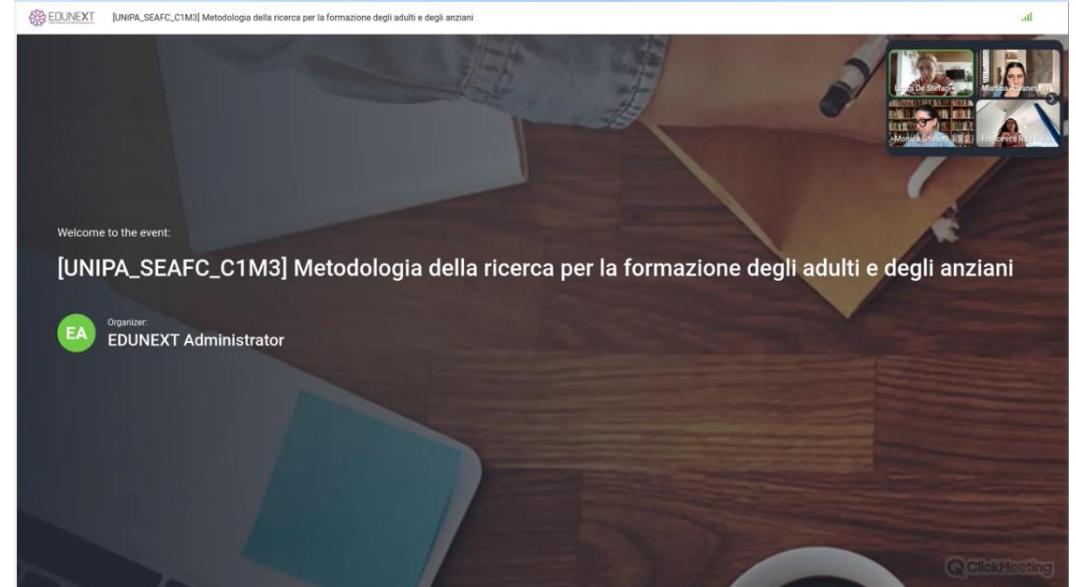
Reset

Esempi

Lezione



Webinar



Esempi

Video lezione

Area di interesse neurodidattico pt. 1 - prof.ssa ...

- Repeater
- Trascrizione
- Note
- Glossario
- Mappa Con...
- Riassunto
- Quiz
- Flashcard
- Pagine
- Le mie stats

3 domande veloci: mi aiutano ad adattare la sessione a te.

Qual è il tuo obiettivo oggi?

 Capire i concetti principali

 Ripassare e fissare le idee

 Prepararmi alle domande d'esame

Contento originale

Condividi Abbonati

L'area socio-affettiva

Social Brain Teoria della Mente

Reti del cervello che sostengono la **cognizione sociale**, cioè quelle connessioni che ci permettono di ricordare i dati e di valutare gli stati mentali nostri e degli altri (intenzioni, desideri, convinzioni, sentimenti, azioni).

Apprendimento cooperativo: «quando ci sentiamo sostenuti socialmente le nostre funzioni cerebrali esecutive migliorano» (Guillén, 2021).

Capitoli

- 1 Introduzione alle Aree Neurodidattiche e Cervello Sociale 01:48
- 2 Area Socio-Emotiva: Teoria della Mente e Intelligenza Emotiva 02:18
- 3 Intelligenza Emotiva e Benessere nell'Età Adulta e Senile 03:14
- 4 Il Cervello Sociale e l'Importanza del Clima Emotivo 04:20

Generato con IA



Sala registrazione



Risultati: vantaggi e svantaggi

- 1. Flessibilità
- 2. Personalizzazione
- 3. Ripetizione
- 4. Innovazione
- 5. Partecipazione



- 1. Frammentazione
- 2. Distanza
- 3. Interazione e supporto sociale
- 4. Lavoro triplicato per il docente



Prospettive di apprendimento

1. Maggiore flessibilità e personalizzazione

Gli studenti possono gestire **tempi, ritmi e modalità** di studio.

I contenuti online permettono di rivedere le lezioni più volte e approfondire in autonomia.

È più facile adattare il percorso a bisogni e livelli diversi.



2. Apprendimento più attivo

Questo modello sposta il focus dalla lezione frontale alla **partecipazione attiva**.

3. Migliore integrazione teoria-pratica

Favorisce lo sviluppo di **competenze operative e trasversali** (collaborazione, pensiero critico, autonomia).

4. Inclusività e accessibilità

Riduce barriere geografiche e organizzative.

Supporta studenti con stili di apprendimento diversi o con esigenze particolari.

Materiali digitali possono essere adattati (sottotitoli, formati diversi, ecc.).



5. Sviluppo di competenze digitali

Gli studenti imparano a usare strumenti digitali, piattaforme collaborative e risorse online.

Competenze sempre più richieste nel mondo del lavoro.

La parola agli studenti

Quali vantaggi e quali svantaggi di questa didattica?



La modalità mista non è solo una soluzione logistica, ma un nuovo paradigma pedagogico.

Punti di forza:

- Flessibilità e accessibilità
- Personalizzazione
- Integrazione tecnologica

Punti di debolezza:

- Rischio di isolamento
- Divario digitale
- Carico cognitivo e autodisciplina

Per ottimizzare questa didattica, è fondamentale che i momenti in presenza siano dedicati esclusivamente al laboratorio, al dibattito e alla sperimentazione pratica, lasciando alla parte online la trasmissione dei contenuti teorici. Solo così il misto diventa un valore aggiunto e non una semplice somma di due modalità diverse.



Conclusione



martina.albanese@unipa.it